

Codice A1906A

D.D. 23 luglio 2019, n. 443

Art. 10 l.r. 40/1998 - Fase di Verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Permesso di ricerca mineraria per olivina in localita' Giavina Rossa Est", localizzato nel Comune di Balmuccia (VC). Proponente: Ital Argille S.r.l.. Cat. B1.18 - Codice: P0048V.

Vista l'istanza in data 10 maggio 2019, con la quale il Dott. Fabrizio Grioni in qualità di delegato del Legale rappresentante della Società Ital Argille S.r.l.. con sede legale in Borgomanero (NO), via Pozzi n. 9, CAP 28021, ha presentato istanza, unitamente ai relativi allegati, al Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico Regionale per l'avvio della fase di Verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 1 della l.r. 40/1998, relativamente al progetto "Permesso di ricerca mineraria per olivina in località Giavina Rossa Est" localizzato nel comune di Balmuccia (VC), tramite il servizio digitale di presentazione delle istanze on-line, di cui alla d.g.r. n. 28-1226 del 23 marzo 2015;

preso atto che:

il progetto di ricerca mineraria sottoposto alla fase di Verifica di VIA prevede di determinare all'interno dell'area in esame, già oggetto in passato di concessione di coltivazione per olivina, la presenza del minerale olivina in quantità e concentrazioni tali da identificare un giacimento economicamente e industrialmente coltivabile. Secondo quanto dichiarato dal proponente i lavori di ricerca consistono in: raccolta e valutazione analitica di informazioni e dati provenienti da studi effettuati nel passato, esecuzione di rilievi topografici ed elaborazione planoaltimetrica di dettaglio, esecuzione di rilievi geologici e geostrutturali di dettaglio con prelievo di campioni rappresentativi, analisi chimiche e mineralogiche dei campioni prelevati ed elaborazione dei dati raccolti con redazione dei risultati ;

il progetto non ricade neppure parzialmente in area protetta, ma ricade parzialmente in un'area sottoposta al vincolo ambientale ex d.lgs. 42/2004;

il Nucleo centrale dell'Organo Tecnico regionale, individuato con D.G.R. n. 21-27037 del 12 aprile 1999, sulla base delle previsioni di cui all'art. 7 della l.r. 40/1998, verificate la natura e le caratteristiche dell'opera, ha individuato nella Direzione Competitività del Sistema Regionale – Settore Polizia mineraria, cave e miniere la struttura competente e quali altre Direzioni regionali interessate all'istruttoria le Direzioni Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti, Logistica e Agricoltura;

a cura del Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico Regionale in data 20 maggio 2019 è stata effettuata la pubblicazione sul sito web della Regione Piemonte dell'avviso di avvenuto deposito degli elaborati, nonché dell'intera documentazione progettuale presentata, ai fini della consultazione da parte del pubblico;

il Settore Polizia mineraria, cave e miniere in data 21 maggio 2019, prot.n. 48048/A1906A, ha inviato ai soggetti interessati la comunicazione di avvenuta pubblicazione degli elaborati sul sito web istituzionale ai sensi dell'art.19, comma 3 del d.lgs. 152/2006, determinando l'avvio del procedimento e la decorrenza dei termini per la presentazione delle osservazioni e per la conclusione del procedimento;

il Settore Polizia mineraria, cave e miniere, nell'ambito dell'istruttoria condotta dall'Organo Tecnico Regionale, con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA, ha convocato una prima riunione dell'Organo tecnico regionale in data 17 giugno 2019 e la prima riunione della Conferenza di Servizi in data 18 giugno 2019 e nello stesso giorno il sopralluogo istruttorio sul sito, ai fini di effettuare, con i soggetti interessati di cui all'art. 9 della l.r. 40/1998, l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 3 della l.r. 40/1998 nonché di quanto disposto dalla d.g.r. n. 21-27037 del 12 aprile 1999 al fine di valutare l'opportunità di procedere alla successiva fase di valutazione di cui all'art. 12 della l.r. 40/1998, in combinato disposto con gli artt. 23 e ss. del d.lgs. 152/2006 oppure di subordinare l'esclusione a specifiche condizioni. Nel corso della prima riunione dell'Organo tecnico regionale e della Conferenza di Servizi non sono emerse problematiche inerenti potenziali impatti sull'ambiente;

non sono state presentate osservazioni da parte del pubblico entro i 45 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito web della Regione;

visto:

le risultanze dei verbali delle riunioni dell'Organo tecnico regionale e della Conferenza di Servizi;

il parere della Direzione OO.PP., Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Geologico, prot.n. 28246/A1819B del 19 giugno 2019 che in base all'analisi delle caratteristiche dell'opera ritiene non necessaria la fase di valutazione di VIA né tantomeno l'autorizzazione ai sensi della l.r. 45/1989;

il parere della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio prot. n. 16461/A16000 del 25 giugno 2019 che, tenuto conto dei pareri del Settore Territorio e Paesaggio e del Settore Copianificazione Urbanistica area Nord Est, in base all'analisi delle caratteristiche dell'opera ritiene non esistano impatti significativi sull'ambiente e non sia necessaria l'autorizzazione paesaggistica;

il contributo tecnico-scientifico inviato dall'A.R.P.A - Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Est n. 59208/2019 del 2 luglio 2019;

tutto ciò premesso:

visto il R.D. 1443/1927;

vista la l.r. 40/1998;

vista la D.G.R. n. 21-27037 del 12 aprile 1999;

visto il d.lgs. 152/2006;

visto il d.lgs. 104/2017;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

IL DIRIGENTE

Visto il D.lgs. n. 165/2001;

visto l'art. 17 della l.r. n. 23/2008;

determina

1. Per le motivazioni espresse in premessa, il progetto “Permesso di ricerca mineraria per olivina in località Giavina Rossa Est” localizzato nel comune di Balmuccia (VC) , presentato dalla Società Ital Argille S.r.l.. con sede legale in Borgomanero (NO), via Pozzi n. 9, CAP 28021, è escluso dalla fase di Valutazione della procedura di VIA di cui all'art. 12 della l.r. 40/1998.
2. La Società Ital Argille S.r.l. prima di dare avvio ai lavori di ricerca mineraria deve richiedere alla Regione Piemonte il rilascio del titolo minerario ai sensi dell'art. 4 del R.D. 1443/1927 “Norme per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere”.
3. Qualora in sede operativa risultasse necessario modificare sostanzialmente il progetto il proponente è tenuto a richiedere l'avvio di una nuova fase di Verifica di VIA ai sensi della l.r. 40/1998 e del d.lgs. 152/2006.
4. La presente determinazione sarà inviata ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della l.r. 40/1998.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. 33/2013 .

Il Dirigente del Settore
Dott. Edoardo GUERRINI

Referenti:
FT\MG\mcc